

La storia di Gurupurnima

Gurupurnima è un'antica celebrazione indiana. Risale al tempo in cui i quattro Veda furono istituiti come il fondamento della tradizione spirituale indiana. Il grande saggio Veda Vyasa, che scrisse i Veda, il poema epico Mahabharata e i trentasei libri di racconti e insegnamenti chiamati Purana, fu anche colui che ispirò l'origine della celebrazione di Gurupurnima, una celebrazione in onore del Guru.

I discepoli di Veda Vyasa erano colmi di gratitudine e riverenza per la grazia e l'inestimabile conoscenza che avevano ricevuto dal loro amato Guru. Seguendo la sua guida, erano arrivati a sperimentare che il Sé supremo e il loro Sé sono una cosa sola.

Incerti su quale forma potesse prendere il loro omaggio per esprimere adeguatamente la gratitudine e il profondo rispetto che provavano, i discepoli chiesero a Veda Vyasa: "Come possiamo onorare te, che sei la fonte della saggezza divina?"

Con grande compassione, Veda Vyasa disse ai discepoli che potevano scegliere un giorno dell'anno che fosse dedicato espressamente a onorare Shri Guru. In quel giorno, per sempre, i discepoli avrebbero onorato il Guru con offerte e doni.

I discepoli di Veda Vyasa seguirono la sua indicazione. Scelsero il giorno di luna piena (*purnima*) del mese di Ashadha, poiché era considerata la più piena e la più luminosa di tutte le *purnima* dell'anno. Quel giorno fu chiamato "Gurupurnima" — la luna piena del Guru.

La tradizione di Gurupurnima è proseguita nei secoli. Come Siddha Yogi, prendiamo parte alla tradizione di esprimere gratitudine al Guru. Onoriamo i Guru del Siddha Yoga – Gurumayi Chidvilasananda, Baba Muktananda e Bhagavan Nityananda – per la loro grazia e il dono inestimabile di *shaktipat diksha*; per il loro amore, la compassione e le benedizioni che sono immensi, e per gli insegnamenti e le pratiche del sentiero Siddha Yoga, che trasformano la vita.

